



ISTITUTO DESTINATARIO DI FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON FSE-FESR

Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO TAVERNOLA BERGAMASCA
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Via Rino, 4 - 24060 TAVERNOLA B.SCA (BG) - Tel. 035 932741 - Tel. e Fax 035 931812
E-mail: bgic80500x@istruzione.it - Posta certificata: bgic80500x@pec.istruzione.it
Codice mecc. BGIC80500X - C.F. 81004940169 - CODICE UNIVOCO: UFA55C
SITO WEB: www.ictavernolabergamasca.edu.it

**P
A
C**

**PROTOCOLLO
anti
COVID-19
INFORMATIVA**

PREMESSA

Il presente documento denominato "PROTOCOLLO ANTI COVID" è stato elaborato dal Datore di Lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) ed il Medico Competente (M.C.), al fine di adottare, nell'ambito dell'Istituto di Istruzione, un insieme di regole tali da consentire di affrontare in sicurezza il rientro a scuola per l'anno scolastico 2020-2021, in permanenza della pandemia da SARS-CoV-2 che ha colpito il nostro Paese.

MISURE SPECIFICHE DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEL PLESSO SCOLASTICO

All'interno del plesso sono adottate dal datore di lavoro le seguenti misure specifiche:

REGOLA GENERALE

I locali che ospitano gli allievi durante le lezioni ordinarie garantiscono il distanziamento tra gli stessi pari ad 1 metro mentre lo spazio è doppio (2 metri) tra la postazione del docente ed i tavoli della prima fila.
Il distanziamento di 1 metro tra le bocche degli allievi deve essere garantito principalmente rispetto alla loro postazione (sedia).

LOCALE DI ISOLAMENTO

All'interno di ogni edificio è individuato un locale ove isolare l'eventuale soggetto sintomatico.

REGOLA GENERALE

All'interno di ogni edificio è individuato un locale (tipicamente l'infermeria quando disponibile) ove collocare in isolamento rispetto a tutti gli altri il soggetto, adulto o minore, che manifesti i sintomi del COVID-19 (difficoltà respiratorie, temperatura corporea superiore ai 37.5°C, tosse etc) durante il periodo di permanenza all'interno dei locali scolastici.
Al di fuori è collocato il cartello "LOCALE DI ISOLAMENTO"
Contestualmente all'isolamento occorre procedere con l'applicazione della procedura prevista per la gestione del soggetto sintomatico (adulto o minore) presente sul luogo di lavoro, inserita nel presente protocollo.

MISURE INFORMATIVE

All'interno del plesso scolastico sono adottate misure informative (esposizione di cartellonistica, consegna di brochure etc) che permettano a tutti i frequentatori dei locali di conoscere le regole di accesso e di movimento all'interno degli stessi.

DESCRIZIONE DELLA MISURA

All'accesso il datore di lavoro si premura di informare, nel modo più efficace (cartello accompagnato da un richiamo fatto da chi è deputato all'accoglienza) chiunque vi faccia accesso (lavoratori, utenti, visitatori etc)

Se il datore di lavoro, in applicazione delle norme vigenti e sentito il parere del medico competente, deciderà di mantenere la misura della rilevazione della temperatura:

in prossimità dell'area in cui il datore di lavoro rileva la temperatura delle persone in ingresso si troverà il cartello denominato "INFORMATIVA PRIVACY TEMPERATURA"

Nei punti di maggior passaggio (atrio, corridoio, ingresso etc) sarà esposta la cartellonistica denominata "CARTELLO PREVENZIONE E PROTEZIONE" del Ministero della Salute.

Nei servizi igienici ed in prossimità di ogni dispenser di gel idroalcolico è esposto il cartello denominato "LAVAGGIO DELLE MANI".

All'ingresso, nei corridoi ed in generale nei luoghi destinati al passaggio, sono esposte le istruzioni per indossare e togliere la mascherina "ISTRUZIONI MASCHERINA".

FORMAZIONE DEL PERSONALE E DEGLI ALLIEVI

Ruolo fondamentale per raggiungere ottimi livelli di contenimento del COVID-19 è svolto dalla consapevolezza che tutti, docenti, non docenti ed allievi, devono avere delle regole di base previste dal protocollo

REGOLA GENERALE

Il datore di lavoro ha organizzato una formazione integrativa della durata di 2h, che si terrà in modalità on-line, per:

PERSONALE DOCENTE

PERSONALE AMMINISTRATIVO

PERSONALE COLLABORATORE AUSILIARIO

Il personale di nuova designazione, che non abbia mai frequentato la formazione sulla sicurezza, accederà a corsi svolti secondo le modalità di cui all'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2013 (durata complessiva 12h) e, nell'ambito della formazione specifica, sarà affrontato l'argomento COVID-19, trattando lo stesso nel novero dei rischi da agente biologico.

La formazione degli allievi del I ciclo di istruzione avviene ad opera degli stessi docenti di classe che espongono le regole principali previste dal presente protocollo.

Per tutte le figure sopra elencate sono messi a disposizione fascicoletti informativi riportanti le indicazioni di base fornite durante i corsi. Viene infine preparato materiale specifico per la sensibilizzazione delle famiglie alla condivisione di un patto di corresponsabilità, affinché osservino scrupolosamente le regole, evitando di mandare a scuola allievi febbricitanti o con chiari sintomi influenzali che possano far pensare alla sussistenza del contagio da COVID-19.

REGOLE PREVENTIVE

Dopo aver definito gli spazi in uso e le modalità di accesso ed uscita dagli edifici scolastici, occorre definire precisamente le regole integrative rispetto a quelle ordinariamente in uso e dettate dal presente protocollo.

REGOLA GENERALE

- 1) Obbligo per tutti di indossare la mascherina (chirurgica per il personale e di comunità per gli studenti), tranne che per gli studenti che hanno meno di sei anni e durante le lezioni di educazione fisica, purchè sia rigorosamente osservato l'obbligo di distanziamento di 2 metri e durante il pasto. Sono inoltre esonerati gli allievi diversamente abili affetti da patologia che ne impedisca l'uso; Ai banchi gli alunni, se è garantito il metro boccale, non avranno l'obbligo della mascherina.
- 2) Tutti i presenti, in ogni momento della giornata, devono risultare da appositi registri (registro di classe o del docente, registro degli accessi etc.), al fine di poter ricostruire in modo univoco, su richiesta della Autorità Sanitaria, i contatti che si sono verificati all'interno dei luoghi di lavoro con un eventuale soggetto positivo al virus.
- 3) All'interno delle aule didattiche le postazioni devono essere collocate in modo da garantire il distanziamento di 1 metro tra gli allievi (distanza tra le bocche) e di 2 metri tra docente ed allievi.
- 4) È vietato ad allievi e personale spostare gli arredi in posizione diversa poiché la stessa è frutto delle misurazioni delle distanze delle postazioni, eseguita in applicazione del presente protocollo;
- 5) All'interno dell'edificio scolastico l'orario deve essere pensato al fine di minimizzare gli spostamenti tra locali diversi;
- 6) Lo scambio di materiale tra allievi-allievi e docente deve essere minimizzato a favore di un uso individuale di ogni oggetto (penna, gomma, matita, giochi etc.);
- 7) I locali scolastici non devono essere aperti all'uso da parte di terzi (anche membri del comitato genitori, associazioni di ex allievi etc.); qualora questo dovesse accadere è necessario definire un preciso protocollo di sicurezza che vada nella direzione della minimizzazione delle interferenze e che chiarisca precisamente a chi tocchi la sanificazione degli ambienti, superfici e oggetti dopo ogni uso;
- 8) Le riunioni, i collegi, la programmazione ed ogni altra attività collettiva deve essere svolta in modalità agile (a distanza) ed eccezionalmente in presenza, solo se gli spazi individuati risultano idonei ad una ampia suddivisione degli intervenuti.
- 9) All'ingresso nell'edificio è obbligatoria per tutti (personale ed allievi) la sanificazione delle mani;
- 10) È fatto divieto ad allievi e personale di portare oggetti da casa se non strettamente necessari (device, borse, zaini e materiale didattico etc.), che però devono intendersi ad uso esclusivamente personale.

CONSEGNA DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E DEI PRESIDI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAL CONTAGIO

Il personale scolastico, docente e non docente, rientra nella definizione di "lavoratore" come prevista dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro ed ha diritto di ricevere, da parte del datore di lavoro, ogni dispositivo necessario al fine di ridurre l'esposizione ai rischi lavorativi tra cui anche quello di contagio da COVID-19.

DESCRIZIONE DELLA MISURA	EVIDENZA
<p>Il datore di lavoro, in questi luoghi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - INGRESSI DELL'EDIFICIO; - UFFICI (DIRIGENZA, SEGRETERIA etc) - ALL'INTERNO DI OGNI AULA DIDATTICA E DI OGNI ALTRO LOCALE (LABORATORIO, REFETTORIO, BIDEGLIA etc.) - IN PROSSIMITÀ DEI SERVIZI IGIENICI - IN PROSSIMITÀ DELLE AREE SNACK <p>mette a disposizione di lavoratori, utenti e visitatori uno o più dispenser di soluzione igienizzante idroalcolica e, in prossimità degli stessi, espone il cartello "LAVAGGIO DELLE MANI CON GEL"6b.</p>	
<p>Il datore di lavoro fornisce mascherine con filtrante FFP2/FFP3</p> <ul style="list-style-type: none"> - DA COLLOCARE ALL'INTERNO DELLE CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO; - AL PERSONALE AUSILIARIO/COLLABORATORE CHE DOVESSE ESSERE CHIAMATO AD OPERAZIONI DI SANIFICAZIONE STRAORDINARIA - AL PERSONALE CHE, SU INDICAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE, HA NECESSITÀ DI UTILIZZARE UNA MASCHERINA MAGGIORMENTE FILTRANTE, A SEGUITO DEL RICONOSCIMENTO DI SPECIFICA FRAGILITÀ INDIVIDUALE. <p>Acquistare mascherine con filtrante FFP2/FFP3 marchiate CE</p>	
<p>Il datore di lavoro fornisce ai docenti di sostegno e ai collaboratori scolastici a cui sono richieste operazioni di assistenza primaria per le quali sia impossibile il mantenimento del distanziamento di 1 metro delle visiere / maschere facciali leggere, da utilizzare in aggiunta alla mascherina chirurgica.</p> <p>Acquistare visiere / maschere facciali leggere</p> <p>Il datore di lavoro fornisce mascherine chirurgiche a tutti i lavoratori (docenti e non docenti) nonché ai visitatori e agli utenti, qualora questi non ne fossero in possesso e dovessero entrare nei locali.</p> <p>Acquistare mascherine chirurgiche marchiate CE o prodotte da azienda che abbia fornito autocertificazione</p>	
<p>Il datore di lavoro fornisce, ai lavoratori destinati ad eseguire le operazioni di sanificazione, camici monouso (per la sanificazione - di tipo impermeabile), guanti monouso e occhiali o maschera facciale.</p> <p>Nel caso in cui vengano forniti camici in cotone occorre verificare la quotidiana igienizzazione degli stessi da parte del singolo lavoratore o attivare procedure di lavaggio gestite.</p> <p>Acquistare camici monouso (per la sanificazione - di tipo impermeabile), guanti monouso e occhiali o maschera facciale.</p>	
<p>Con riferimento a tutti i punti precedenti (ad eccezione che per quelli relativi al gel igienizzante mani) si dà evidenza in un verbale / modulo della avvenuta consegna dei dispositivi previsti.</p> <p>Formalizzare la consegna dei D.P.I. compilando il modulo 8</p>	

Queste le regole da seguire nell'ambito dei locali destinati alla didattica ordinaria

REGOLA GENERALE

La DISPOSIZIONE DELL'AULA DIDATTICA deve intendersi fissa; ogni modifica deve essere concordata con il Dirigente Scolastico e deve rifarsi ai criteri di distanziamento contenuti nel presente protocollo.

Il materiale didattico e la cancelleria devono essere rigorosamente personali e custoditi all'interno di zaini individuali chiusi, da tenere in prossimità della postazione [l'aumento della distanza tra i banchi rende compatibile la collocazione degli zaini in prossimità del banco senza eccessivo rischio di inciampo onde evitare gli spostamenti degli allievi dalla postazione al luogo ove è conservato lo zaino].

Gli ARREDI ED IL MATERIALE sono ridotti al minimo, sia al fine di recuperare ogni spazio possibile all'interno, a favore di una maggiore capienza del locale, sia al fine di consentire al personale ausiliario una facile igienizzazione delle superfici e degli oggetti;

Al CAMBIO DEL DOCENTE la postazione (superficie della cattedra, braccioli della sedia, tastiera, mouse, LIM etc.) deve essere igienizzata da parte del singolo docente mediante salviette sanificanti usa e getta da buttare nello specifico cestino per i D.P.I.

GLI APPENDIABITI sono da limitare il più possibile, si sconsiglia l'uso se non si garantisce una adeguata sanificazione più volte al giorno, le sedie dei bambini possono essere utilizzate come porta giacche.

Ogni aula didattica è dotata di un DISPENSER DI SOLUZIONE IDROALCOLICA da tenersi preferibilmente sotto la custodia del docente, al fine di scongiurare ogni uso improprio (trattandosi comunque di un prodotto chimico) e di ridurre il rischio che qualche goccia cada a terra determinando la scivolosità del pavimento, nonché spreco del prodotto.

Nell'arco della stessa giornata la POSTAZIONE DELL'ALLIEVO deve intendersi fissa, anche in seguito all'uscita per recarsi in laboratorio, palestra, refettorio o altro; al rientro ciascun allievo deve riprendere la propria postazione.

AULE ATTREZZATE E LABORATORI

Queste le regole da seguire nell'ambito delle aule speciali (attrezzate) o comunque usate collettivamente da più gruppi

REGOLA GENERALE

La DISPOSIZIONE DEL LOCALE deve intendersi fissa; ogni modifica deve essere concordata con il Dirigente Scolastico e deve rifarsi ai criteri di distanziamento contenuti nel presente protocollo.

Gli ARREDI ED IL MATERIALE sono ridotti al minimo, sia al fine di recuperare ogni spazio possibile all'interno, a favore di una maggiore capienza del locale, sia al fine di consentire al personale ausiliario una facile igienizzazione delle superfici e degli oggetti.

Al CAMBIO DI CLASSE ogni postazione, superficie, tastiera, mouse, LIM, rubinetto, maniglia etc. deve essere igienizzato/a da parte del personale a ciò deputato. All'esterno del locale è collocato il registro delle pulizie che il docente responsabile del gruppo è tenuto a consultare al fine di accertarsi che il locale sia stato regolarmente pulito prima dell'accesso.

Ogni locale è dotato di un DISPENSER DI SOLUZIONE IDROALCOLICA da tenersi preferibilmente sotto la custodia del docente, al fine di scongiurare ogni uso improprio (trattandosi comunque di un prodotto chimico), di ridurre il rischio che qualche goccia cada a terra determinando la scivolosità del pavimento, nonché spreco del prodotto.

Nell'arco della stessa giornata la POSTAZIONE DELL'ALLIEVO deve intendersi fissa.

L'uso degli STRUMENTI A FIATO (aule di musica) può avvenire purché gli stessi siano assolutamente personali e conservati all'interno di custodie collocate negli zaini individuali. Nel caso di uso di questo tipo di strumenti, inoltre, il distanziamento sociale aumenta da 1 metro previsto per tutti gli altri locali a 2 metri. Tale maggiorazione della distanza fisica deve intendersi valida anche per le attività corali.

SERVIZI IGIENICI

Il distanziamento deve essere garantito anche nell'ambito dei servizi igienici per cui, soprattutto in quelli in uso agli allievi, deve essere chiara la capienza

REGOLA GENERALE

I servizi igienici in uso agli allievi in modo non individuale (locali al cui interno sono presenti più water e lavabi), possono essere utilizzati secondo le seguenti regole:

- 1) Una persona per ogni scomparto WC
- 2) Una persona per ogni lavabo purché gli stessi siano distanziati tra loro di almeno 1 metro
[Nel caso in cui siano presenti vasche multiple con due, tre o più rubinetti, al fine di garantire un adeguato distanziamento, gli stessi vengono utilizzati in maniera alternata e quelli non utilizzabili vengono chiusi (mediante apposita valvola se presente o rimuovendola la manopola del rubinetto) oltre a collocare il cartello "NON USARE" (C5)

In prossimità dei servizi igienici deve essere collocato un dispenser di soluzione igienizzante; all'interno degli stessi, in prossimità dei lavabi, deve essere presente un dispenser di sapone per mani ed uno per il rotolo di carta asciugamani. Subito a ridosso del dispenser della carta deve essere collocato un secchio ove gettare la carta utilizzata, che deve essere considerata alla stregua dei rifiuti potenzialmente contaminati e

gestita di conseguenza.

Le finestre dei bagni **devono essere mantenute perennemente aperte**; nei locali ciechi privi di areazione l'estrattore deve essere tenuto in funzione per tutta la durata di apertura dell'edificio scolastico.

SALA DOCENTI

L'attività in sala docenti deve avvenire seguendo strettamente le indicazioni di capienza massima fissata e garantendo il distanziamento di almeno 1 metro tra i docenti; se i docenti dispongono di un cassetto, deve essere destinato ad un uso strettamente personale.

REGOLA GENERALE

La sala docenti è ridotta al minimo per quanto attiene ad arredi e materiale, al fine di consentire al personale ausiliario una più rapida ed efficace igienizzazione delle superfici e degli oggetti presenti.

Gli armadietti devono essere assegnati in via esclusiva al singolo docente; nel caso di supplenze annuali o temporanee, l'armadietto, prima dell'uso da parte del nuovo docente, deve essere igienizzato.

INTERVALLO

È sicuramente necessario regolare l'intervallo in modo da assicurare il distanziamento tra gli allievi e tra questi ed i docenti; tale regola deve essere condivisa quantomeno a livello di singolo plesso.

REGOLA GENERALE

L'intervallo è scagionato su più SPAZI, in modo da uscire dalla classe recandosi in uno spazio riservato al gruppo nell'ambito del quale deve essere garantito il distanziamento, mentre coloro che necessitano del bagno possono mettersi in coda per poterne usufruire.

Costituiscono delle possibilità da valutare da parte del Dirigente Scolastico e del personale docente quella di:

- 1) Utilizzare la classe per svolgere l'intervallo consentendo l'uscita ordinata verso i servizi igienici;
- 2) Utilizzare saloni, palestre ed altri luoghi evitando contatti ravvicinati con gli altri gruppi classe, magari suddividendo gli spazi anche visivamente, collocando nastro adesivo o altri separatori leggeri;
- 3) Utilizzare spazi esterni (nelle giornate che lo permettono oppure in presenza di tensostrutture che permettano di usufruire degli spazi esterni anche in caso di maltempo), evitando contatti ravvicinati con gli altri gruppi classe;

PALESTRA

La palestra può essere utilizzata per l'attività ordinaria per cui è stata costruita oppure come semplice salone dove consentire agli allievi una maggior libertà di movimento. Mentre nel secondo caso si applicherebbero le normali regole di distanziamento, nel primo caso la lezione di educazione fisica deve seguire delle direttive specifiche.

REGOLA GENERALE

L'attività fisica in palestra (ma anche all'aperto) può avvenire senza indossare la mascherina purché tra gli allievi si mantenga una distanza di almeno 2 metri e non più 1 metro come in tutti gli altri locali. Tale maggior distanziamento opera anche per tutte le attività coreutiche.

L'uso degli SPOGLIATOI deve intendersi vietato rispetto alla possibilità di farsi la doccia e cambiarsi gli abiti, mentre è permesso il cambio delle scarpe, che devono essere custodite all'interno di un sacchetto personale e poi, preferibilmente, all'interno dello zaino individuale.

Sono vietati tutti i GIOCHI DI SQUADRA e gli SPORT DI GRUPPO; deve essere preferita l'attività fisica individuale.

Ogni attrezzo deve essere utilizzato in modo individuale; a fine lezione, prima dell'inizio della successiva, deve essere opportunamente igienizzato dal personale ausiliario.

ASCENSORE

L'utilizzo dell'ascensore è soggetto a regolamentazione poiché il ridotto spazio a disposizione comporta una certa difficoltà nel mantenimento del distanziamento sociale di 1 metro.

REGOLA GENERALE

Se possibile è meglio evitare l'utilizzo dell'ascensore.

Se ciò non è possibile, è consentito l'utilizzo ad una persona per volta, salvo nel caso in cui debba essere trasportato un allievo di età inferiore agli anni 12 (infortunato o con disabilità motoria o altro), che dovrà essere accompagnato da un adulto.

In tutti i casi è d'obbligo, sia per l'adulto che per l'allievo, indossare la mascherina.

La pulsantiera dell'ascensore, sia interna che esterna, viene sanificata almeno una volta al giorno.

PROVE DI EVACUAZIONE

La normativa vigente prevede che gli Istituti scolastici svolgano delle simulazioni volte a verificare periodicamente l'efficace applicazione del Piano di Emergenza ed Evacuazione.

REGOLA GENERALE

La normativa vigente prevede che gli Istituti scolastici svolgano, almeno 2 volte all'anno (3 volte per gli asili nido), delle simulazioni aventi per oggetto le procedure contenute nel Piano di Emergenza ed Evacuazione dell'edificio. La normativa di emergenza anti-COVID non ha sospeso tale misura che quindi deve essere regolarmente attuata.

Stante la necessità, in questa fase di emergenza sanitaria, di evitare al massimo ogni forma di assembramento, appare ragionevole sostituire tali simulazioni con incontri informativi specifici (da tenersi a livello di singola classe o in modalità on-line) che vertano sull'argomento da rivolgere a personale ed allievi; tali corsi devono avere contenuto specifico volto ad illustrare il metodo specifico di diramazione dell'ordine di evacuazione, i percorsi da seguire, la posizione dei punti di raccolta etc.

Ai membri delle squadre di emergenza vengono mostrati specificamente i punti in cui suonare l'allarme, sganciare la corrente elettrica, chiudere l'erogazione del gas etc.

MISURE DI GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA PRESENTE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

DESCRIZIONE DELLA MISURA	EVIDENZA
<p>Tutti i lavoratori presenti devono essere informati del fatto che, nel caso dovessero sviluppare i sintomi del COVID-19 (febbre, tosse, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trovano sul luogo di lavoro, devono immediatamente dichiarare tale condizione al datore di lavoro (o suo rappresentante).</p> <p>Il datore di lavoro (o suo rappresentante), avendo cura di garantire la dignità e la riservatezza del lavoratore, provvederà immediatamente al suo isolamento presso il locale all'uopo designato, alla fornitura di una mascherina chirurgica se questi non ne fosse provvisto ed inviterà il lavoratore a prendere contatti con il proprio Medico di medicina generale che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo previsto.</p> <p>Nel caso in cui il lavoratore si trovasse in condizioni tali da non essere in grado di rientrare a casa da solo, il datore di lavoro provvederà a contattare il 112 per un intervento di emergenza.</p> <p>Se dovesse essere acclarata la positività al virus del lavoratore, l'Autorità sanitaria contatterà il datore di lavoro, che metterà a disposizione della stessa il registro delle presenze per la ricostruzione puntuale dei contatti stretti avvenuti.</p>	
<p>Nel caso in cui il soggetto sintomatico fosse uno studente minore, il Dirigente Scolastico contatta il soggetto esercente la potestà genitoriale o tutoriale sullo stesso affinché si rechi a scuola per riaccompagnarlo a casa, con la raccomandazione di contattare immediatamente il Medico di medicina generale o il Pediatra di libera scelta e seguire le sue indicazioni.</p>	

SORVEGLIANZA SANITARIA

DESCRIZIONE DELLA MISURA	EVIDENZA
<p>Se presente, il Medico Competente prosegue la propria attività privilegiando le visite preventive, a richiesta, e quelle per il rientro da malattia superiore a 60 giorni.</p> <p>La sorveglianza periodica non viene comunque interrotta in quanto essa stessa costituisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Misura preventiva generale; b) Occasione per "intercettare" possibili casi e sintomi sospetti di contagio; c) Occasione per informare e formare i lavoratori sul Coronavirus SARS-COV 2 <p>Il Medico Competente segnala situazioni di particolare fragilità, anche in considerazione all'età e patologie attuali o pregresse dei lavoratori soggetti a sorveglianza, che debbano essere gestite dal datore di lavoro;</p> <p>Il Medico Competente viene coinvolto dal datore di lavoro per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da Coronavirus SARS-COV 2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, solamente previa presentazione al Medico di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone, secondo le modalità previste, rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.</p> <p>Sottoporre a visita medica straordinaria i lavoratori che siano stati positivi al COVID-19 prima del loro reintegro</p>	

MISURE DI CONTROLLO

DESCRIZIONE DELLA MISURA	EVIDENZA
<p>Tutte le regole poste dal datore di lavoro in applicazione di norme giuridiche o di precetti regolamentari, volte ad impedire la diffusione della pandemia, sono condivise e verificate nella loro applicazione con le rappresentanze sindacali ed il R.L.S.</p> <p>Costituire il COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DELLE MISURE DI SICUREZZA CONTRO LA DIFFUSIONE DEL COVID-19</p>	

REVISIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento integrativo deve intendersi soggetto a continuo aggiornamento stante l'evoluzione rapida delle evidenze scientifiche e degli effetti del coronavirus in Italia.

Stante la continua variazione delle notizie, il datore di lavoro ed i suoi consulenti tecnici consultano con cadenza quotidiana il sito <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus> per acquisire informazioni e, se necessario, sospendere l'attività lavorativa in caso di ordine in tal senso emanato dall'Autorità Pubblica.